

LA STATISTICA UFFICIALE A SUPPORTO DELLE POLICY LOCALI: A MISURA DI COMUNE

CIRA ACAMPORA - Istat acampora@istat.it | AGATA MARIA MADIA CARUCCI - Istat carucci@istat.it | VALERIANA LEPORANICO - Istat valeriana.leporanico@istat.it | VALERIA MARZOCCA - Istat valeria.marzocca@istat.it

Obiettivi

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio sono gli elementi essenziali che lo caratterizzano e la composizione demografica locale mostra tendenze che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. A misura di comune rappresenta un utile strumento al servizio del decisore pubblico al fine di descrivere, individuare e monitorare le azioni sul territorio e pertanto l'obiettivo del presente lavoro è descrivere le potenzialità del sistema informativo, delineando il profilo socio – economico di un comune rispetto al profilo medio Italia e illustrare come, attraverso l'utilizzo di numerosi indicatori multi-fonte in esso presente, si possa redigere il documento unico di programmazione.

Descrizione

La realizzazione di questo sistema rientra tra le finalità del Protocollo d'intesa tra Istat, Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) e Unione delle Province italiane (UPI), che prevede, tra l'altro, "lo sviluppo di basi di dati e di sistemi informativi integrati e tra loro armonizzati, di elevato dettaglio territoriale". Al fine di individuare i fabbisogni informativi dei comuni, è stata effettuata una ricognizione dei DUP di un campione ragionato di 40 comuni: uno per regione (generalmente il capoluogo) più ulteriori casi relativi a comuni con particolari specificità. E' emersa una forte eterogeneità delle soluzioni adottate, tanto nel grado di articolazione delle analisi, quanto nella scelta delle fonti statistiche e nella strutturazione tematica. Tali evidenze empiriche hanno indirizzato l'individuazione delle aree tematiche e la selezione degli indicatori.

Il diagramma "a misura di Comune" mostra un cerchio con al centro il logo "STATISTICHE SPERIMENTALI" e "a misura di Comune". Attorno al cerchio sono disposti 12 settori colorati che rappresentano diverse aree tematiche: Infrastrutture e mobilità, Popolazione, Famiglie, Istruzione, Lavoro, Benessere economico, Cultura, Politica e istituzioni, Divario di genere, Servizi sociali, Territorio e ambiente, Economia insediata.

AREE TEMATICHE	FONTE				Totale
	ARCH.I.M.E.DE (Fonti amministrative integrate)	ISTAT	Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni	OPEN DATA	
Popolazione					10
Famiglie	2	4			6
Istruzione	1		1	2	4
Lavoro	1		3		4
Benessere economico	2			2	4
Politica e istituzioni				0	5
Cultura				2	1
Tematiche di genere		4		6	10
Servizi sociali				2	2
Territorio e ambiente			6	6	3
Economia insediata	6				6
Ricerca e innovazione	1			1	1
Infrastrutture e mobilità				8	8
TOTALE				59	13

✓ 59 Indicatori sono di Fonte Istat
✓ 13 provenienti da altre fonti

AREA TEMATICA	INDICATORE	Comune capoluogo di provincia	Provincia	Regione
3 - ISTRUZIONE	Livello di competenza alfabetica degli studenti	SI	NO	SI
	Livello di competenza numerica degli studenti	SI	NO	SI
	Qualità dell'aria urbana - PM10	SI	NO	NO
10 - TERRITORIO E AMBIENTE	Inquinamento acustico	SI	NO	SI
	Disponibilità di verde urbano	SI	NO	SI
	Densità totale di aree verdi	SI	NO	SI
	Orti urbani	SI	NO	SI
	Teleriscaldamento	SI	NO	SI
	Tasso di mortalità dei pedoni	SI	NO	SI
13 - INFRASTRUTTURE E MOBILITA'	Densità delle piste ciclabili	SI	NO	SI
	Posti-km offerti dal TPL	SI	NO	SI
	Posti-km offerti dal TPL per tipologia di mezzo d	SI	NO	SI
	Disponibilità di aree pedonali	SI	NO	SI
8 - TEMATICHE DI GENERE	Speranza di vita alla nascita	NO	SI	SI

Su 72 indicatori,
✓ 58 sono disponibili per singolo comune
✓ 13 SOLO per i comuni capoluogo di provincia e regione
✓ 1 indicatore SOLO con dettaglio territoriale provinciale / regionale

✓ Il dettaglio territoriale prevalente è comunale (80,6%)
✓ Dati presentati con riferimento all'anno più recente nel 81,9% dei casi, anche con serie storica dal 2014 al 2021 nel 62,5 %
✓ La fonte principale è Istat (81,9%) seguita da altre fonti «OpenData» (18%)

Risultati

Nella commissione consiliare del comune di Potenza, in fase di elaborazione del DUP, è stato chiesto il supporto dell'Istat per la ricognizione delle informazioni necessarie. È stato quindi presentato lo strumento di policy «A misura di comune» e di seguito si riportano i principali risultati descrittivi per area tematica.

IL DUP: Popolazione e condizione demografica

Abitanti e territorio sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico, il riparto per sesso e per età, i movimenti demografici, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune.

✓ Il comune di Potenza conta una popolazione di 64.850 abitanti nel 2021, con un'incidenza di stranieri residenti pari al 2,4%. Rispetto al 2014, la popolazione è diminuita del 2,8%, Gli stranieri sono aumentati del 68,4%. Nel 2021 si conferma anche a Potenza la prevalenza della popolazione femminile (52% del totale).
✓ Al 31 dicembre 2021, si contano a Potenza 27.685 famiglie. Il numero medio di componenti per famiglie è di poco superiore a 2, valore in linea con la media regionale e leggermente più alto dell'Italia. Nel 2021, le famiglie con soli stranieri rappresentano il 2,5% del totale famiglie. Nel 2019, il 18,7% ha componenti minori di 14 anni, valore più basso della media regionale e della media Italia.
✓ La struttura demografica del comune di potenza presenta un livello d'invecchiamento minore rispetto alla media provinciale ma superiore alla media regionale e nazionale.
○ un indice di vecchiaia pari a 210,4 anziani ogni 100 giovani;
○ un'età media pari a 46,9 anni;
○ 38 persone di 65 anni e più ogni 100 persone in età attiva;
○ 56 persone in età non attiva ogni 100 in età attiva.

IL DUP: Economia e sviluppo economico locale

L'attività in ambito economico si può declinare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore dello sviluppo locale: lavoro, ricchezza, occupazione ... Il governo e la governance territoriale sono considerati un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale.

✓ Il tasso di inattività ed il tasso di disoccupazione sono di un punto percentuale più alti rispetto alla media nazionale. La quota di giovani tra 15 e 29 anni non occupati e non inseriti in un percorso di istruzione (NEET), nel 2019, ammonta al 21,3%, valore significativamente più basso del nazionale. Nel 2019, gli occupati non stabili rappresentano il 9,5% degli occupati totali (- 0,6 punti percentuali rispetto al 2014).
✓ I servizi alle imprese rappresentano l'attività economica prevalente in termini di unità locali.
✓ Il 5,2% degli addetti delle unità locali sono occupati nei settori ad alta tecnologia (3,1% nella provincia, 2,8% nella regione).

IL DUP: Bisogni e servizi sociali

Il singolo individuo, costituisce nelle società democratiche, il primo interesse da tutelare. Conoscere, studiare, contrastare i bisogni sociali, le difficoltà sociali singole e collettive è esigenza inderogabile della società. Il bisogno/disagio della persona, le marginalità, le devianze, le esclusioni sociali, costituiscono l'ambito fondamentale delle policy.

✓ Il comune ha contribuito nel 2020 al sostegno delle categorie marginali con una spesa per interventi e servizi sociali pari a 51,2 euro per abitante (54,2 Basilicata, 132 Italia).
✓ Tra le varie tipologie di utenza, le risorse sono destinate per il 13,4% al sostegno degli anziani, per il 27,2% ai disabili e per il 20,9% al sostegno di popolazione in condizione di povertà e disagio economico e sociale.
✓ Nel 2021, il tasso di disoccupazione femminile è pari all'11,7%, 2,7 punti percentuali in più rispetto al tasso di disoccupazione maschile. Maggiore è anche il tasso di inattività delle donne rispetto agli uomini (58% a fronte del 42%).
✓ Solo il 31,3% degli imprenditori del comune sono donne, valore comunque maggiore del corrispettivo provinciale e regionale.

Spesa per interventi e servizi sociali dei comuni per tipologia di utenza

Tasso di disoccupazione

Dipendenti per regime orario

Occupati indipendenti

Conclusioni

«A misura di comune» si propone di essere uno strumento che intercetti i fabbisogni, pertanto deve essere in continua evoluzione, infatti nella prossima diffusione saranno implementati nuovi indicatori e nuovi strumenti per la consultazione degli stessi. Al link <https://www.istat.it/it/archivio/279229> oltre alla nota metodologica si trova una scheda progetto con lo schema del DUP che è sufficiente personalizzare con i dati del comune in esame.